

## ART AS A MIRROR:

In Dorian Gray's story, Wilde states that it's the spectator that art holds in the mirror. It is possible to speak of the reverie of realism or of the artistic expression of 19<sup>th</sup> century and of Caliban, a monster who is a character of William Shakespeare's theatrical work titled "The Tempest".

The escape from them is sin, come to drug addiction and thought to the idea of seeing his true portrait of it. Come Narcissus falls in love with his image, and is destroyed by it.

Nel racconto di Dorian Gray, Wilde afferma che è lo spettatore a tenere l'arte nel suo specchio. Si può parlare della réverie del Realismo o dell'espressione artistica del XIX secolo e di Canibale, un mostro, personaggio dell'opera teatrale di William Shakespeare intitolata "La Tempesta".

La fuga da loro è il peccato, arrivato alla tossicodipendenza e pensò all'idea di vederne il suo vero ritratto.

Come Narciso si innamora della sua immagine, e ne viene distrutto.